

LA SOCIETÀ DI GESTIONE INFRASTRUTTURALE AVVIA IL TERZO FONDO DA 3,6 MILIARDI

La francese Antin punta l'Italia

Sul mercato tricolore i transalpini, guidati dal ceo Rauscher, potrebbero presto investire in energie rinnovabili, telecomunicazioni, residenze per anziani, terminal portuali e concessioni autostradali

DI FRANCESCO COLAMARTINO

La Francia è pronta a marciare di nuovo sull'Italia con Antin Infrastructure Partners, la più grande società indipendente di gestione di fondi infrastrutturali, fondata nel 2007 grazie al supporto del gigante bancario transalpino Bnp Paribas. E lo farà con Antin III, il terzo fondo da 3,6 miliardi di euro di cui, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, la società ha appena chiuso la raccolta. Si tratta di una potenza di fuoco finanziaria mai raggiunta prima (basti pensare che i primi due fondi avevano raccolto in totale 3,2

inoltre, lo scorso anno Antin Infrastructure ha ceduto la controllata italiana Antin Solar Investments, specializzata nella costruzione di impianti fotovoltaici, a Quercus Swiss Life Italian Solar, un veicolo di investimento che a sua volta

fa capo a Quercus Assets Selection e a Swiss Life Asset Managers. Al momento della cessione Antin Solar aveva sviluppato in Italia nove impianti (in Lazio, Sicilia e Puglia) per una capacità produttiva complessiva di 77 megawatt ed era

risultato il quinto operatore nel comparto in Italia in termini di produzione annuale. Antin Infrastructure è totalmente controllata da nove partner e si avvale di una rete di 55 professionisti. I primi due fondi hanno effettuato investimenti

in 15 società (e in cinque casi gli investimenti sono già stati monetizzati con l'uscita dal capitale). I suoi principali settori di investimento sono energia e ambiente, telecomunicazioni, trasporti e infrastrutture sociali. (riproduzione riservata)



Alain Rauscher

miliardi di euro) che in Italia si riverserà principalmente su settori come «l'energia, soprattutto quella prodotta da fonti rinnovabili, le telecomunicazioni e le infrastrutture sociali, come le residenze per anziani», ha anticipato Alain Rauscher, chief executive officer di Antin, a *MF-Milano Finanza*. Ma nel raggio d'azione della società non è escluso che entrino anche i terminal portuali e quote di società di concessioni autostradali.

I capitali raccolti da questo nuovo fondo provengono da 85 investitori, i quali sono per il 30% asset manager, banche e assicurazioni, per il 20% fondi sovrani e per il 50% fondi pensione dislocati tra Nordamerica, Germania, Svizzera, Medio Oriente, Asia, Australia e Paesi scandinavi.

Antin è un attore già conosciuto in Italia. A giugno, per esempio, con un'offerta di 953 milioni in cordata con Icamap e Borletti Group ha vinto la gara per l'acquisto della parte retail di Grandi Stazioni, gruppo che gestisce le 14 più grandi stazioni ferroviarie in Italia, ovvero quelle di Torino, Milano, Venezia, Verona, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo. Sul fronte dell'energia,



PIQUADRO

TECH INSIDE

CONNECT
YOUR BAG



www.piquadro.com



Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/antin